



**Corso di Alta Formazione**

**HUMINT E SICUREZZA NAZIONALE:  
TECNICHE OPERATIVE DI HUMAN INTELLIGENCE  
PER IL CONTRASTO ALLE MINACCE DEL XXI SECOLO**



**20-21-22 ottobre, 2022**

**Casa dell'Aviatore (Viale dell'Università, 20 – Roma)**



# **HUMINT E SICUREZZA NAZIONALE:**

## **TECNICHE OPERATIVE DI HUMAN INTELLIGENCE**

### **PER IL CONTRASTO ALLE MINACCE DEL XXI SECOLO**

**20-21-22 ottobre, 2022**

**Casa dell'Aviatore (Viale dell'Università, 20 – Roma)**

Per informazioni si prega di contattare: [fondazionegermani@gmail.com](mailto:fondazionegermani@gmail.com)  
Segreteria: 06-69480308 Cellulare/ WhatsApp: 329-1644904

L'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici, nell'ambito della sua Scuola di Formazione in Intelligence e Analisi Strategica, organizza il corso di alta formazione **“HUMINT e Sicurezza Nazionale: tecniche operative di Human Intelligence per il contrasto alle minacce del XXI secolo”**, che si terrà in presenza il 20-21-22 ottobre (dalle ore 9 alle 19) presso la Casa dell'Aviatore (Viale dell'Università 20, Roma).

Il corso approfondirà il ruolo insostituibile della HUMINT nell'intelligence del XXI secolo, i principi e le tecniche operative della HUMINT, e l'impatto del cyberspazio e delle nuove tecnologie sulle operazioni HUMINT.

Il corso consentirà ai partecipanti di acquisire una buona conoscenza di tutte le fasi del “ciclo di reclutamento” di una fonte umana occulta. Inoltre, gli iscritti potranno apprendere diverse tecniche utili a sviluppare le proprie competenze pratiche di ricerca HUMINT e di *elicitation*.

Al termine del corso i partecipanti riceveranno un Attestato di Partecipazione. Gli iscritti che desidereranno ricevere anche un secondo Attestato con valutazione finale potranno consegnare un breve elaborato di analisi su un tema da concordare con la segreteria dell'Istituto.

## VERSO IL RILANCIO E IL POTENZIAMENTO DELLA HUMINT NEL SISTEMA D'INTELLIGENCE ITALIANO

La HUMINT (*Human Intelligence*) è una disciplina intelligence che consiste nella ricerca di notizie provenienti da fonti umane. Essa comprende operazioni coperte dalla massima segretezza, come il reclutamento e la gestione di informatori occulti presenti all'interno di determinati ambienti di interesse, ma anche altre attività informative caratterizzate da livelli minori di segretezza, come lo scambio di informazioni con servizi d'intelligence di altri paesi, il *debriefing* di immigrati e profughi provenienti dall'estero, gli interrogatori di detenuti.

La HUMINT – e in particolare la ricerca tramite fonti umane occulte – viene considerata dalle agenzie di intelligence il settore più sensibile e segreto del loro lavoro. Non a caso la HUMINT e le sue tecniche operative sono poco conosciute al di fuori di ambienti specializzati in questa particolare branca dell'intelligence.

Essa rappresenta uno strumento prezioso e insostituibile per l'intelligence del XXI secolo, nonostante lo sviluppo di tecnologie di spionaggio sempre più potenti e innovative in campi quali la SIGINT (Signals Intelligence), la GEOINT (Geospatial Intelligence), la MASINT (Measurement and Signature Intelligence), la Cyber-Intelligence (CYBINT). Nemmeno il potenziamento senza precedenti delle capacità di ricerca informativa tramite fonti aperte (OSINT) e il fenomeno del Big Data hanno ridimensionato il ruolo chiave della HUMINT nel mondo dell'intelligence.

La ricerca tramite fonti umane continua a svolgere un ruolo centrale nell'intelligence politica e militare. La HUMINT è l'unica disciplina intelligence in grado di fornire al vertice decisionale di uno Stato informazioni precise circa le intenzioni e i piani segreti di Stati avversari e concorrenti.

In tempi recenti, inoltre, le più avanzate agenzie d'intelligence occidentali hanno sempre più rivalutato il ruolo della HUMINT nel settore controterrorismo dopo aver privilegiato per molti anni la SIGINT. La penetrazione di gruppi terroristi tramite fonti umane o agenti infiltrati rimane, infatti, la metodologia più efficace sia per prevenire attentati che per destabilizzare tali gruppi dall'interno.

La HUMINT svolge altresì un ruolo insostituibile in altri settori di interesse delle agenzie di intelligence quali: il controspionaggio e la controingerenza; la sicurezza cibernetica; la controproliferazione di armi di distruzione di massa (nucleari, chimiche e biologiche); la



sicurezza economico-finanziaria; il contrasto alla criminalità organizzata; la prevenzione e contrasto delle crisi pandemiche.

Accanto ai loro indubbi vantaggi le operazioni HUMINT comportano anche notevoli difficoltà e molteplici rischi. Tra questi ultimi vanno menzionati i potenziali pericoli per l'incolumità fisica delle fonti e degli operatori intelligence e la possibilità di manipolazione e intossicazione dell'agenzia intelligence da parte della fonte. La HUMINT, peraltro, spesso pone problemi molto complessi di natura etica e morale.

Gli operatori d'intelligence preposti alle operazioni HUMINT devono possedere notevoli capacità relazionali e comunicative, oltre che di comprensione psicologica profonda degli individui. Non a caso, la capacità di ascolto, l'empatia e una elevata "intelligenza emotiva" sono caratteristiche che contraddistinguono un valido operatore HUMINT.

La metodologia fondamentale della ricerca informativa tramite fonti umane occulte è il "ciclo di reclutamento", un processo composto da diverse fasi, tra cui:

- A. L'individuazione dell'obiettivo da avvicinare [persona con accesso a informazioni di interesse].
- B. La ricerca di notizie sul soggetto al fine di valutarne le vulnerabilità potenzialmente sfruttabili per indurlo a stabilire un rapporto di collaborazione informativa con l'agenzia intelligence.
- C. Lo sviluppo di una relazione interpersonale amicale ed empatica tra il *target* e l'operatore intelligence, che studia più approfonditamente la personalità e i bisogni profondi del *target*.
- D. Il reclutamento dell'individuo come fonte occulta, e la sua successiva gestione da parte dell'operatore intelligence, che comprende tra l'altro la protezione della segretezza del rapporto tra l'Agenzia e la fonte, e un costante controllo di qualità delle notizie fornite dalla fonte e della sua attendibilità e affidabilità.
- E. L'eventuale chiusura del rapporto tra la fonte e l'agenzia che garantisca nel tempo la segretezza della relazione intercorsa.

Nell'era cibernetica le tecniche HUMINT e tutte le fasi del ciclo di reclutamento subiscono una significativa trasformazione. Le agenzie di intelligence sfruttano sempre



di più le nuove tecnologie informatiche e lo spazio cibernetico per potenziare l'efficacia delle operazioni di reclutamento e di gestione di fonti umane occulte.

Ad esempio, la Social Media Intelligence [SOCMINT] e le tecniche di cyber-spionaggio e intrusione informatica vengono adoperate dai servizi d'intelligence per individuare potenziali obiettivi di reclutamento, costruire profili della loro personalità e valutare le loro vulnerabilità. Inoltre, la gestione delle fonti occulte viene facilitata, resa più sicura e meno costosa grazie all'impiego di strumenti di comunicazione clandestina nel cyberspazio (fermo restando che il contatto interpersonale diretto resta un elemento essenziale della HUMINT e non potrà mai essere sostituito completamente da contatti virtuali).

Per poter fronteggiare un quadro di minacce interne ed esterne di crescente pericolosità l'Italia deve potenziare sempre di più le capacità HUMINT del comparto intelligence, delle forze armate, e delle forze di polizia. Il rilancio della HUMINT nel sistema d'intelligence italiano richiederà, tra l'altro, una crescente collaborazione fra intelligence istituzionale e intelligence privata. Anche le aziende devono sviluppare una propria HUMINT come strumento di sicurezza aziendale e di business intelligence.

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

Il corso di alta formazione "HUMINT e Sicurezza Nazionale: Tecniche operative di Human Intelligence per il contrasto alle minacce del XXI secolo":

- Consentirà ai partecipanti di acquisire una buona conoscenza del ruolo insostituibile della HUMINT nell'intelligence del XXI secolo, dei principi e le tecniche operative della HUMINT e del "ciclo di reclutamento" di una fonte umana occulta.
- Approfondirà il ruolo e le specifiche caratteristiche della HUMINT nei principali settori di interesse delle agenzie di intelligence: intelligence politica e militare; intelligence economico-finanziaria; sicurezza cibernetica; controspionaggio e controingerenza (counterintelligence); controterrorismo; contrasto alla criminalità organizzata.
- Analizzerà le trasformazioni della HUMINT e le sue tecniche operative nell'era cibernetica e l'applicazione delle nuove tecnologie a tutte le fasi del ciclo di reclutamento.
- Consentirà agli iscritti di apprendere diverse tecniche utili a sviluppare le proprie competenze pratiche di ricerca HUMINT e di *elicitation*.



## ARGOMENTI DELLE LEZIONI E DOCENTI

Il programma del corso prevede lezioni specifiche sui seguenti argomenti:

- **Breve viaggio introduttivo nel mondo della HUMINT. Il ciclo di reclutamento di fonti umane occulte.**  
Luigi Sergio Germani (Direttore, Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici).
- **Tecnica professionale operativa nella HUMINT.**  
Paola Betti (Psicologa, già Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri-comparto sicurezza).
- **Obiettivi informativi e tecniche HUMINT relazionali, comunicative ed elicitative.**  
Marco Cannavici (Ufficiale medico psichiatra, esperto in tecniche HUMINT e sicurezza).
- **Cyber-Humint: la funzione HUMINT nel dominio cyber.**  
Dino Mora (già Chairman del NATO HUMINT Working Group presso il Comando Supremo della NATO, Norfolk, attualmente Cyber-Threat Intelligence Manager, Disruptive Consulting, Roma).
- **Uno sguardo comparativo alla HUMINT in diversi settori della sicurezza nazionale: intelligence politica e militare, controterrorismo, controspionaggio e contrasto alla criminalità organizzata.**  
Carlo Parolisi (già Capo della Divisione Controspionaggio dell'AISE, in precedenza Vice-Capo del Centro Operativo SISDE dedicato al controterrorismo e alla controeversione).
- **Il rilancio della HUMINT per la sicurezza nazionale italiana: verso una collaborazione tra intelligence istituzionale e intelligence privata.**  
Umberto Saccone (già Capo Centro Controspionaggio del SISMI, Senior Advisor del Europe West Leader Employee & Physical assets Security Risk Management per Ernst and Young).



- **L'intelligence economica quale strumento di sviluppo e progresso nazionale. Ruolo, profili, ambiti operativi, aree di intervento di una corretta attività HUMINT nel settore.**  
Paolo Costantini (Generale della Guardia di Finanza, già funzionario dei Servizi d'intelligence italiani, CEO Rotas Consulting-A Legal Intelligence Firm).
- **Le operazioni HUMINT nella counterintelligence: metodologie e casi-studio.**  
Massimo Bontempi (Prefetto, già Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere).
- **Il ruolo e le metodologie della HUMINT nel controterrorismo e nella controeversione.**  
Esperto istituzionale
- **Il ruolo e le metodologie della HUMINT nel contrasto alla criminalità organizzata di tipo mafioso.**  
Esperto istituzionale
- **Le tecniche HUMINT e di Human Network Analysis and Targeting nel contrasto alle reti criminali e terroristiche.**  
Mario Matteucci (Membro dell'Unità Tecnico-Operativa per il controllo degli armamenti, delle armi chimiche e di distruzione di massa, Ministero degli Affari Esteri).
- **Le operazioni HUMINT nello spionaggio industriale e nell'intelligence privata.**  
Luigi Ciro De Lisi (Generale della Guardia di Finanza, è stato Dirigente nel Comparto Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri nei settori della criminalità organizzata, del terrorismo e dell'economia e finanza).
- **HUMINT interculturale applicata: casi studio e lezioni apprese.**  
Andrea Marco Silvestri (Antropologo e security consultant).
- **La gestione delle informazioni HUMINT: come si valuta l'affidabilità/attendibilità di una fonte umana e come si redige un rapporto HUMINT.**  
Paolo Salvatori (già Direttore della Divisione Controterrorismo e della Divisione Controproliferazione dell'AISE).
- **Strumenti tecnologici di spionaggio a supporto delle attività HUMINT.**  
Carlo Cannatà (esperto di tecnologie di intelligence).



- **HUMINT a mani nude: metodologie e tecniche sociali per il potenziamento personale.**

Roberto Di Nunzio (Giornalista e Saggista, docente di tecniche sociali dell'informazione e degli aspetti sociologici dell'information warfare).

## **VIDEO E ARCHIVIO DIGITALE DI DOCUMENTAZIONE**

Dopo la conclusione del corso gli iscritti avranno accesso ai video delle lezioni del corso, nonché a un archivio digitale di documentazione, che conterrà le slides delle varie lezioni, documenti, papers analitici, articoli e studi sui temi sviluppati durante il corso.

## **DIPLOMA, VALUTAZIONE FINALE E RICONOSCIMENTO CREDITI**

Al termine del corso i partecipanti riceveranno un Diploma/Attestato di Partecipazione. Gli iscritti che desidereranno ricevere anche un secondo Attestato con valutazione finale potranno consegnare un breve elaborato di analisi su un tema relative alla HUMINT da concordare con la segreteria dell'Istituto.

L'Attestato di valutazione finale potrà essere presentato dall'iscritto all'Amministrazione di appartenenza per richiedere l'eventuale iscrizione a matricola. Questo attestato consente la possibilità di richiedere il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) presso il proprio Ateneo. Ogni Università procede in piena autonomia al riconoscimento dei CFU attribuibili in relazione ai corsi di formazione frequentati dagli studenti.

## **DESTINATARI**

- Funzionari delle Istituzioni di difesa e sicurezza.
- Funzionari di tutte le amministrazioni dello Stato.
- Security managers di imprese, esperti di corporate security, risk-management, business intelligence e intelligence privata.
- Personale di imprese, con particolare riferimento alle infrastrutture critiche e all'industria strategica nazionale.





- Esperti delle università, dei think tank, e del settore privato specializzati in temi attinenti la sicurezza nazionale e internazionale.
- Decisori politici e loro collaboratori.
- Operatori dei mass media, addetti stampa delle pubbliche amministrazioni, aziende e organizzazioni non-governative.
- Esperti di consulenza strategica, relazioni pubbliche e comunicazione.
  
- Giovani laureati, studenti e professionisti interessati ad approfondire la propria conoscenza del mondo dell'intelligence e di temi attinenti la sicurezza nazionale ed internazionale.

**Il costo del corso è 360 Euro + IVA. È previsto uno sconto del 10% per appartenenti agli organismi di Sicurezza Nazionale, alle Forze di Polizia e alle Forze Armate, e per studenti universitari.**

**E' previsto altresì uno sconto del 10%, non cumulativo, per coloro i quali hanno già partecipato ai nostri precedenti corsi.**

**Per informazioni si prega di contattare: [fondazionegermani@gmail.com](mailto:fondazionegermani@gmail.com)**

Segreteria: 06-69480308 Cell./WhatsApp: 329-1644904